

## Valutazione delle condizioni di inferiorità psichica nei soggetti adulti: proposta di un protocollo diagnostico

C. A. Guido, F. Avenoso, J. Bruni

**Parole chiave:** *Inferiorità psichica, Adulti vulnerabili, Abuso sessuale*

Il presente contributo intende fornire un ausilio per i/le professionisti/e che sono chiamati a svolgere valutazioni circa le condizioni di inferiorità psichica in *soggetti adulti vittime di reati a sfondo sessuale*, essendo i riferimenti per il/la professionista (consulente tecnico/a o perito/a) che si presta a condurre una valutazione sulla suddetta popolazione generici ed aspecifici in letteratura. Obiettivo primario del seguente lavoro, dunque, è quello di proporre strumenti peritali utili ad indagare l'inferiorità psichica, sostenuti dalla presentazione di un *case report*. Fino alla riforma del 1996, l'ordinamento giuridico italiano prevedeva che la persona con deficit mentali fosse *sempre* incapace di autodeterminarsi nella sfera sessuale e che i soggetti che vi intrattenessero rapporti sessuali fossero imprescindibilmente ritenuti responsabili di violenza sessuale. Tale concezione viene superata grazie all'introduzione dell'articolo 609-bis c.p. che configura il reato di "violenza sessuale" nei casi in cui il soggetto attivo abbia approfittato della condizione di inferiorità del partner. In altre parole, si ammette che la vittima possa trovarsi in una condizione attiva e partecipe, ma nella quale il consenso della stessa possa essere frutto di induzione, persuasione da parte di chi agisce (Fornari, 2017). Sono, dunque, ritenute punibili soltanto le condotte consistenti nell'*induzione* all'atto sessuale mediante *abus* delle suddette condizioni di inferiorità. In tal senso, tra reo e vittima si instaura un rapporto diseguale: l'agente è il soggetto forte che profitta della indebolita capacità della vittima a resistere a condizionamenti. È bene escludere un ulteriore presunto parallelismo, quello tra disturbo mentale ed inferiorità psichica, che non deve essere desunta dalla mera presenza di una psicopatologia, *ma che* può attribuirsi anche a *fenomeni patologici permanenti o passeggeri, di carattere organico e funzionale, di origine traumatica, ereditaria o ambientale* (Cass. Pen., Sez. III, 35145/2017). Le molteplici situazioni che possono prefigurarsi, richiedono la creazione di un protocollo diagnostico e valutativo che possa guidare il lavoro del/la consulente chiamato/a a esprimersi sull'inferiorità psichica di una vittima di reato a sfondo sessuale. Nel corso della presentazione verranno, inoltre, evidenziati gli elementi di criticità che spesso emergono nel processo di selezione degli strumenti idonei a valutare la condizione di inferiorità psichica permanente con adulti vulnerabili

